

NOIDIQUA

n. 2/2009

IL UARRATINO

PUBBLICAZIONE INDIPENDENTE IDEATA DA MASSIMO CAPPELLI E REALIZZATA DA ICONA STUDIO sas

Letizia Lo Re

(Promessa del tennis)

Ginger Baker

(Curiosità)

Vinicio Magni

(Artista del legno)

Cervelli in Tempesta

Associazione Culturale



www.noidiqua.it



Terre Incognite

AGENZIA VIAGGI

WELCOMETRAVEL

ALPITOUR
WORLD



La vacanza su misura per te.

Terre Incognite nasce nel 1993 dallaennale esperienza di Perla Barsotti, il nome sfida verso la ricerca di mete inconsuete su misura per soddisfare il bisogno di una ed evoluta.

Vieni
a trovarci!

consolidata, decen-
fu scelto come
e viaggi elaborati
clientela esigente

Dal 2004 l'ingresso nel gruppo Welcome Travel appartenente ad Alpitour World ha portato la nostra azienda ad essere competitiva sia dal punto di vista della convenienza che della qualità dei servizi offerti.

Da Maggio 2008 la scelta importante di cambiare sede per offrire un ambiente più grande e confortevole, volto alle migliori tecnologie, dotato di **ampio parcheggio**, **aria condizionata**, **area giochi per bambini** e **schermo per la proiezione** di mete dei nostri Tour Operators preferenziali, reportage dei viaggi e soggiorni dei nostri clienti.



Via IV Novembre 320 - 51039 Ferruccia-Quarrata (PT)

tel. 0573 705012 / fax. 0573 718117 - info@terreincognite.it - www.terreincognite.it



SOMMARIO

La Passione a Quarrata	pag. 05
Sport e Spettacolo:	
Letizia Lo Re	pag. 07
Cervelli in Tempesta	pag. 11
Personaggi:	
Antonio Noci	pag. 16
Curiosità	pag. 17
Voi di Qua:	
Lara Tempestini	pag. 19
La Pillola	pag. 21
Gente di Qua:	
Il Calesse	pag. 23
Figure Storiche:	
Vinicio Gai - seconda parte	pag. 28
Arti e Mestieri:	
Vinicio Magni	pag. 32
Sandra Bellini - seconda parte	pag. 36
Lingua di Qua	pag. 35
Luoghi:	
Territorio - Ferruccia	pag. 39
L'Agenda di NOIDIQUA	pag. 40
Non solo poltrone e divani	pag. 41
Olio, vino e...	pag. 43
Fotonotizia del mese	pag. 45

NOIDIQUA è un periodico trimestrale gratuito.
Iscrizione N.5/2009 presso il Tribunale di Pistoia, in
data 25/02/2009

Proprietario: Società Icona S.A.S.
Direttore Responsabile: Giancarlo Zampini.
Direttore alla produzione: David Colzi.
Grafica: Oana Micu, Marika Morosi.

Realizzazione ed inserzioni pubblicitarie: Icona Studio
via Montalbano, 489 - Olmi - Pistoia
tel. 0573 700063 - fax 0573 718216
www.iconastudio.it - info@iconastudio.it

Finito di stampare nel mese di Giugno 2009
presso Nova Arti Grafiche
Via Cavalcanti,9/D Signa Firenze 10.000 copie.



Appunti di Redazione

DI GIANCARLO ZAMPINI

LA IV PAGINA DI QUESTO NUMERO - SOLITAMENTE CURATA DAL SOTTOSCRITTO - LA VOGLIAMO DEDICARE ALLE TANTE IMPRESE QUARRATINE, QUELLE CHE NELL'ARCO DI DECENNI HANNO CONTRIBUITO ALLA NASCITA DI UN DISTRETTO PRODUTTIVO DI GRANDE RILEVANZA. SÌ, PROPRIO A LORDO, SONO CENTINAIA, CHE OPERANO NEL SETTORE LEGNO, TAPPEZZERIA, VERNICIATURA, RESINE E GOMMA, E POI RICAMI, BIANCHERIA, ECC. MOLTE DI QUESTE CONTANO POCCHISSIMI ADDETTI, SONO AZIENDE POCO PIÙ CHE FAMILIARI.

IL BENESSERE DI TANTE FAMIGLIE SI DEVE A LORDO, A QUESTI IMPRENDITORI, CHE SPESSO QUADAGNANO QUANTO I PROPRI DIPENDENTI, CHE ADESSO SONO ALLE PRESE CON UNA CRISI ECONOMICA - PRODUTTIVA COME MAI AVEVANO CONOSCIUTO. CI CAPITA SPESSO DI PARLARE CON ALCUNI DI LORDO, OGNI VOLTA APPARE CHIARA LA PREOCCUPAZIONE CHE STANNO VIVENDO: SI LEGGE SUI LORO VOLTI L'IMPOTENZA PER RISOLVERE QUESTO DANNATO MOMENTO.

ALLORA, NOI CHE PORTIAMO ALL'ATTENZIONE STORIE MOLTO NOSTRANE - CHE SPESSO TOCCANO IL CUORE - VOGLIAMO SPEZZARE UNA LANCIA IN FAVORE DI QUESTI PICCOLI IMPRENDITORI, SENZA I QUALI QUARRATA SAREBBE UNA CITTÀ MOLTO PIÙ POVERA. IMPRENDITORI - QUANDO FA COMODO - TIRATI INGIUSTAMENTE IN BALLO COME EVASORI, OPPURE PER L'AUTO TROPPO GROSSA CON LA QUALE VIAGGIANO, MA SENZA I QUALI SI CREEREBBERO MIGLIAIA DI DISOCCUPATI. BADATE BENE - DISOCCUPATI SUL SERIO - PERCHÉ LE DIMENSIONI DI QUESTE AZIENDE NON GODONO DEGLI STESSI TRATTAMENTI RISERVATI ALLE GRANDI IMPRESE.

ALLORA, FORZA, NON MOLLATE, FATE IL POSSIBILE PER RIMANERE IN VITA, PERCHÉ SE ANCHE IL NOSTRO DISTRETTO VA A PICCO - COME È GIÀ SUCCESSO PER IL TESSILE E MAGLIERIA, AD AGLIANA, MONTEMURLO E NELLA GRANDE PRATO, IL BUIO DAVANTI A NOI SARÀ TOTALE.

IDENTICO APPELLO LO RIVOLGAMO ALLE AZIENDE PIÙ GRANDI - NON PIÙ DI UNA TRENTINA - QUELLE CHE HANNO UN PROPRIO CATALOGO, PARTECIPANO ALLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE INTERNAZIONALI, COLLOCANO IL PRODOTTO IN TUTTA EUROPA. EBBENE, ANCHE DA VOI - SOPRATTUTTO DA VOI - DIPENDE IL FUTURO DI QUARRATA, SIA QUELLO DELLE AZIENDE ARTIGIANE CHE DI TANTE FAMIGLIE. IMPEGNA TEVI NELLA RICERCA, IN CASO DI BISOGNO UNITEVI IN CONSORZI, FATE IL POSSIBILE PER RIPRENDERE OSSIGENO E RIMANERE ATTIVI.

UN APPELLO CHE MEGLIO SAREBBE STATO COLLOCATO IN UNA PUBBLICAZIONE DI ECONOMIA, MA RICORDATE SEMPRE CHE LE PAROLE E LA PENNA SONO UGUALI PER TUTTI: SI POSSONO SCRIVERE COSE SENSATE ...O BISCHERATE. È SEMPRE QUESTIONE DI UOMINI, NON SEMPRE DI TESTATA!

BUONA LETTURA

Per comunicare con la redazione via email:
david@iconastudio.it



Smile & go
AGENZIA VIAGGI

Via Cimabue, 7 - Piazza delle Poste - Quarrata (PT) - Tel. 0573 778511 - smileandgo@travelstores.it

NUOVA APERTURA: PISTOIA - Via Pagliucola, 120/B - Tel 0573 28380



La Passione a Quarrata

Appunti su una manifestazione realizzata ad Arte

di Carlo Rossetti

Si è svolta a Quarrata, nel mese di aprile, per il Venerdì Santo, la rievocazione della Passione di Gesù Morto. Al di là di ogni considerazione di ordine religioso, che tralasciamo, ci piace sottolineare l'aspetto puramente esteriore della manifestazione. Soprattutto mettere in risalto l'insieme costituito dai vari gruppi di figuranti, la bellezza e l'originalità dei costumi echeggianti un certo cinema, che nelle precedenti edizioni mostrava qua e là qualche pecca, dovuta molto probabilmente all'improvvisazione individuale.

Questa volta invece abbiamo ammirato un'uniformità non riscontrata prima d'ora, una sensibilità nella scelta e nell'accostamento dei colori, alcuni dei quali dai toni smorzati, altri invece, più accesi, ma sempre perfettamente intonati gli uni agli altri. Non si può tralasciare di menzionare coloro che hanno dato il volto ai personaggi principali. Sapientemente truccati dall'équipe di *Filistrucchi* di Firenze, tutti hanno contribuito alla riuscita della Processione con un atteggiamento



Anche Dario Spadoni ci ha lasciati nel mese di febbraio. Era diventato un quarratino a tutti gli effetti dopo essere arrivato da Pesaro alla fine degli anni Cinquanta. Si era imposto subito all'attenzione di tutti per le sue capacità di pasticciere sopraffino, diventando nel corso degli anni uno dei più richiesti del settore. Ricordiamo il Bar Pasticceria aperto in via della Repubblica, all'angolo con via Roma, ritrovo di amici buontemponi, ai quali Dario si univa con la sua verve contribuendo a creare un'atmosfera spensierata, e quello molto più grande di via Corrado da Montemagno con cui ha chiuso la sua attività lavorativa. Ma oltre che per il suo lavoro va soprattutto ricordato per il suo carattere aperto, gioviale, i cui tratti fondamentali erano il sorriso e la simpatia. Abbiamo perso un amico e ci rendiamo conto oggi, che è stato un piacere averlo conosciuto.



C. R.



mento rigoroso e un'aderenza fisica al personaggio, non comuni. Senza volere far torto a nessuno però, vogliamo mettere in risalto le due figure di maggiore importanza, quella della Madonna e quella di Gesù.

Entrambi, avvalendosi di costumi bellissimi, frutto delle abili mani di Franco Melani, hanno saputo conferire al proprio personaggio la necessaria compostezza, l'aspetto solenne stemperato attraverso un'espressione di contenuto dolore, senza mai forzare i toni, così come si richiede a rappresentazioni del genere. Elisabetta Bresci ha dato al personaggio della Madonna l'apporto di un'intima tensione, di una sentita partecipazione. Luca Ginanni ha conferito un aspetto dolente e ieratico alla figura di Gesù, per mezzo di una sofferta, accennata espressione del volto, destando al suo passaggio non poca emozione. Convincente perciò la loro rappresentazione, di grande forza espressiva, rispondente all'iconografia religiosa che ci è stata tramandata. Bravi a tutti e due, ma comunque bravi anche gli altri. Forse, una rievocazione del genere avrebbe bisogno di un percorso più adatto, affinché l'insieme potesse avere il giusto risalto isolato da tutto il resto, ma si sa che non è possibile ignorare il tracciato cittadino, oltre all'impossibilità di individuarne uno alternativo rispondente a ben precise caratteristiche scenografiche. Un particolare elogio va quindi agli organizzatori, per la non facile, immaginiamo, realizzazione dell'evento, che avrebbe meritato più gente, e di cui sarebbe valsa la pena realizzare una ripresa filmata per intero.

C. R.

LA BOTTEGA DEL MARMO

Lavorazione di: PIETRE-MARMI-GRANITI Specializzato in: ARTE FUNERARIA

Esposizione: Via Montalbano, 176 - Quarrata (PT)

Via Larga, 135 - Quarrata (PT) - tel./fax 0573 737867 - cell. 335 6652937

Preventivi
gratuiti



Letizia Lo Re

Promessa del tennis

di David Colzi

Per una comunità come la nostra, di circa 25.000 abitanti, sarebbe già un bel primato avere una campionessa di tennis del calibro di Astrid Besser. Ma, siccome NOIDIQUA siamo curiosi per professione, abbiamo trovato un'altra sportiva che si cimenta nella stessa disciplina, con risultati altrettanto soddisfacenti; il suo nome è Letizia Lo Re.

Letizia è una ragazza poco più che maggiorenne, e a vederla non dimostra affatto la sua età. Nonostante il suo aspetto e la sua voce ancora da adolescente, la nostra sportiva ha grinta da vendere, e lo dimostra quotidianamente nel tennis, lo sport che l'ha fatta conoscere oltre i confini della nostra città. NOIDIQUA l'abbiamo incontrata in un pomeriggio di Aprile, approfittando di una giornata libera tra un campionato e l'altro in giro per l'Italia.

In te quando è nata la passione per lo Sport?

Ho iniziato a giocare a tennis quando avevo 6 anni, grazie a mio padre che già si dilettava in questo sport. In famiglia siamo tutti sportivi, infatti mia madre è appassionata di Podismo.

Quando le prime soddisfazioni?

Dopo poco che avevo iniziato; a 10 anni, infatti, ho vinto il mio primo torneo. Ovviamente all'epoca ero una bimba che si divertiva, quindi mi ci è voluto un po' di tempo per realizzare che questo sport poteva diventare un impegno serio.



La vittoria più bella?

All'età di quattordici anni, vincendo fra l'altro anche un po' di soldi; il che non guasta mai, visto che questo sport comporta molte spese e queste sono quasi sempre a carico della famiglia dell'interessato. La gara fu lunghissima, tre ore e mezzo contro uno; non la scorderò mai. (sorridente)

E la gara che ti ha lasciato l'amaro in bocca?

A dodici anni, durante il Campionato Italiano Lambertenghi, tenutosi a Milano. Ero arrivata in semi - finale e stavo vincendo la partita; d'improvviso l'arbitro interruppe la gara per venirmi a dire che facevo troppo rumore...

In che senso?

(sorridente) ... io avevo l'abitudine durante le gare di "incitarmi", dicendo ad alta voce parole del tipo: Forza!, Coraggio! Tieni presente che ero poco più che una bambina. Così, dopo questo rimprovero, mi sono emozionata e ho finito per perdere, nonostante avessi la vittoria a portata di mano.

Qual è il tuo stile di gioco?

Sono una tennista d'attacco; so costruire bene il punto per poi concludere. Non sono una che cerca di palleggiare da fondo campo, perché come avrai notato sono di corporatura esile, quindi non posso fare molto affidamento sulla resistenza. Devo dare subito il massimo, se voglio portare a casa la vittoria.

Quali sono le caratteristiche di una brava tennista?

Una brava tennista deve saper fare un po' di tutto. A me, per esempio, è sempre piaciuto molto Justine Henin, perché era una atleta versatile. Lei ha smesso di giocare nel 2008, ma rimane ancora la numero uno.

Come si diventa bravi tennisti?

Per diventare forti si devono giocare tanti tornei in tutto il mondo, almeno uno ogni settimana. Inutile dire che per fare questo ci vogliono tanti soldi, e se non si hanno in tasca, oppure se non ci sono sponsor, diventa difficile emergere anche se si hanno le capacità.

Andrea Capecchi
334 8342366

Montaggio
Smontaggio
Riparazioni
Arredamenti e infissi
Montaggio battiscopa
Modifiche su richiesta del cliente



Tu quante ore ti alleni a settimana?

Tutti i giorni: la mattina due ore di tennis e due di atletica, mentre il pomeriggio solo due ore di tennis. A volte, riposo la domenica.

Dove giocherai in questa stagione?

Giocherò a Lanciano, in una squadra di serie C, poi inizierò dei tornei internazionali, che si disputeranno in Italia. Certamente farò di tutto anche per andare all'estero.

Mi sembra di capire che il tennis ti ha dato molto; ma cosa ti ha tolto?

Tutto il resto; cioè, la mia vita è da anni incentrata su questo sport e non ho tempo per fare altro. Comunque sono felice così, perché questo è ciò che voglio fare. Quando non giocherò più, cercherò di rifarmi del tempo perduto.

E i tuoi genitori cosa ne pensano di questa tua passione?

Come ti ho detto all'inizio, mio padre mi ha trasmesso l'amore per il tennis, quindi è abbastanza

facile intuire che è lui il mio primo fan. Mia madre in un primo momento non era molto convinta del percorso che avevo intrapreso, perché voleva che proseguissi gli studi. Oggi anche lei tifa per me!

Cosa ci sarà nel tuo futuro, dopo il Tennis?

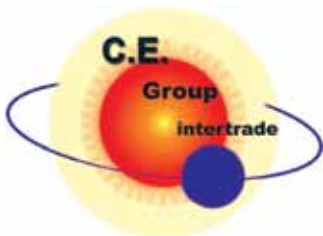
Spero che ci sarà ancora lo sport, magari come insegnante di Tennis; forse farò l'università in Scienze Motorie.

La nostra rivista si occupa di Quarrata; cosa significa per te, questa città e la sua gente?

Quarrata è la città dove sono nata e rimasta fino all'età di 9 anni; dopo di che ho iniziato a spostarmi per seguire lo sport. A tutt'oggi mi capita di trascorrere alcuni periodi dell'anno, ed ovviamente torno sempre volentieri da queste parti.

...Forse ai quarratini manca un po' di "cultura sportiva", nel senso che non investono molto, in termini di risorse, per promuovere le varie discipline, ma sono sicura che questo te lo avranno detto anche gli altri atleti che hai intervistato. (sorride)

D. C.



C.E. group INTERTRADE

**Energie Rinnovabili
Solare e Termico
Impianti Elettrici
Servizio Tecnico
Prevenzione Incendi**

Via A. Selva, 351
Ferruccia - Agliana (PT)

tel. 0574 673786

fax 0574 676533

cel 346 8494237

www.ce-group.eu

info@ce-group.eu

**UN FUTURO ...
CHIARO COME IL SOLE!**





I consigli del
Dott. Gian Luca Guasti
e della
Dott.ssa Michela Chiarugi



Sorridere a tutte le età

Il sorriso quale mezzo di comunicazione, rappresenta la migliore espressione dei sentimenti e reazioni; pertanto preservare e conservare la salute dentale, significa assicurarsi un equilibrio psicofisico inserito in un contesto sociale, dove l'estetica ha raggiunto i suoi massimi livelli.

Come si mantengono denti sani e belli?

Dott.ssa: *Con visite di controllo ogni sei mesi, igiene personale e sbiancamento dei denti in caso di discromie dentali, che però deve essere fatto in studio da personale medico; sconsigliamo sempre il "fai da te", in tutte le sue forme casalinghe.*

E' vero che oggi la salute dei denti è facilitata anche per gli anziani?

Dott: *Vero, grazie all'ausilio di mini-impianti che vengono inseriti direttamente nelle strutture ossee, a cui si fissano le protesi. Questo è un bel passo in avanti per la*

qualità di vita. Pensiamo ad esempio al fastidio (ed al costo) di chi deve usare la pasta adesiva per la protesi mobile; oggi è possibile fare un impianto riutilizzando la protesi stessa del paziente, ed anche questo non è poco!

Ma i costi di questi tipi di interventi?

D.ssa: *Fino alla metà degli anni '80, questi tipi di interventi erano un lusso per pochi; oggi fortunatamente tutti possono permettersi di migliorare la loro qualità di vita; perché una bocca sana, bella, funzionante è prima di tutto un investimento in salute.*

E l'estetica?

Dott: *A fine lavoro si può correggere anche inestetismi e microrughe del labbro con piccole iniezioni di acido ialuronico, sostanza atossica perché facente parte del nostro organismo. L'idea di fondo è di riportare le labbra alla loro forma originale, cioè quando l'anziano aveva in bocca i suoi denti.*

...nel prossimo numero: "Il sorriso dei bambini"

Il tuo sorriso è una cosa seria.



Dott. Gian Luca Guasti
odontoiatra

Via Montalbano, 489 - Olmi - Quarrata (PT)
Tel. 0573 717126



Cervelli in Tempesta

Associazione Culturale

Introduzione Carlo Rossetti. Intervista David Colzi

Ho sentito parlare per la prima volta dei “Cervelli in tempesta” alcuni mesi fa, così per caso, distrattamente, senza sapere che si trattava di un’associazione. Il pur vago richiamo di natura psichiatrica, che il nome paradossalmente può suggerire, e che confesso sia stato il primo e immediato flash mentale, si è dissolto subito considerando che non poteva essere attinente con l’ambito medico. Tutto mi è stato chiaro quando ho conosciuto alcuni elementi del Gruppo e in particolare Lorenzo Tarocchi, che ha l’aria di essere il capo carismatico, l’animatore. Si tratta di un’associazione che raccoglie un numero considerevole di aderenti, che ha lo scopo di fare teatro, di divulgarne la passione. All’interno esistono tre gruppi ognuno dei quali dà vita a un proprio genere di spettacolo, ma che, quando sia necessario, interviene l’uno a favore dell’altro. Il Gruppo “capitanato” da Lorenzo, è quello che si rifa al teatro tradizionale, forma di spettacolo che da anni manca dalla scena amatoriale quarratina. Mi sono sempre chiesto come mai, in una cittadina come la nostra, dove ci sono molti giovani, studenti fra l’altro, non esistesse una compagnia, fatta eccezione per l’encomiabile presenza della “Loggetta” di Casini, che riprendesse il filo di quel gruppo di cui fecero parte Vivaldo Matteoni,



AXA Assicurazioni

Consulente Assicurativo **Massimo Spadoni**

cell. 338 6077197

Via Montalbano, n° 489 - 51038 Olmi/Quarrata (PT)

tel./fax 0573 717794 - maximospa@jumpy.it

Sport e Spettacolo

Millo Giannini, Quinto Tarocchi, Alberto Matteoni, solo per citarne alcuni, che tenne in vita per oltre quarant'anni la passione per il teatro? La domanda che più volte mi sono fatto, ha avuto ora una risposta. Mi fa piacere che finalmente ci sia stato un passaggio del testimone, perché i giovani de "I Cervelli in Tempesta" sono tutti ragazzi in gamba, molto preparati, con idee nuove e pieni di immaginazione, ma soprattutto sorretti da una passione incrollabile che sta alla base di qualsiasi attività, specie se fatta per diletto. Inoltre possono avvalersi di una preparazione che i predecessori, dati i tempi, non potevano permettersi. Anche il Cinema rientra negli scopi e nelle corde della nuova Associazione. Prova ne sia la rassegna di "corti" che ha organizzato con enorme successo al Cinema Nazionale di Quarrata, nel mese di marzo, le cui pellicole di indubbio valore artistico, giunte da ogni parte d'Italia e prescelte da una Giuria qualificata, sono state proiettate a un pubblico attento ed entusiasta. Oltre a questo, altri progetti rientrano negli scopi dell'Associazione, e per ciò è facile capire come i suoi componenti siano proprio dei "Cervelli in tempesta". A posteriori, una volta informato su tutto, mi sono reso conto che il nome calza proprio a pennello.



Cervelli in Tempesta durante lo spettacolo "Delitto al Castello"

Intervista a: **Lorenzo Tarocchi** = *Presidente*. **Laura Michelacci** = *Addetta alle pubbliche relazioni*.
Michela Manetti = *Amministrazione e tesoreria*.

Come e quando è nata la vostra associazione, e perché avete deciso di usare un nome così originale?

Lorenzo: L'associazione culturale è nata ufficialmente il 29 febbraio 2008, anche se la prima riunione ufficiosa, è avvenuta circa un mese prima. L'idea di questo nome è venuta a Laura, quindi è

meglio che ne parli lei.

Laura: Durante quella prima riunione che citava Lorenzo, ci eravamo messi tutti intorno ad un tavolo per "buttare giù" qualche idea. Fui io a dire ai ragazzi "facciamo il punto della situazione con un Brain Storming". Tutti mi guardarono con aria di sorpresa, perché nessuno sapeva cosa significassero questi termini inglesi. Allora io gli spiegai che que-

Lavanderia La Rapida di Oreti Franco
SOLO servizio di Qualità
a Quarrata dal 1953

Via Trieste, 20 - tel. 0573 72089 - 51039 QUARRATA (PT)



Gruppo teatrale "I Delittanti"

ste parole si usavano nelle aziende, quando più persone si mettono attorno ad un tavolo, e fanno una riunione in cui, tutti dicono la loro a ruota libera, così come gli passano per la testa. Ed ovviamente Brain Storming, tradotto in italiano significa Cervelli in Tempesta.

Lorenzo:... di fronte a questa spiegazione, rimasi letteralmente folgorato e decisi che quello doveva essere il nostro nome. Per fortuna questa mia proposta è piaciuta a tutti.

Michela: Indubbiamente questo nome ci rappresenta, anche perché all'inizio eravamo circa in dieci dentro questa associazione; oggi siamo il triplo... Quindi la nostra è una vera tempesta di cervelli, anche perché ognuno di noi porta all'interno la sua esperienza. (sorride)

Perché avete scelto il teatro?

Lz: Il tutto è partito da me. Ho studiato teatro a Firenze dal 2001, al 2006, frequentando diverse scuole, corsi e stage. Ed è stato proprio l'Amore per questa Arte, che mi ha fatto venire voglia di promuoverlo anche a Quarrata. Adesso dentro l'associazione abbiamo anche altri professionisti, come un ragazzo che studia lirica e insegna musica a noi, oppure musicisti molto preparati come Tomaso Azara.

Lr: Comunque ci piace sempre ribadire che vogliamo far avvicinare la gente al teatro, con il sorriso.

Non promuoviamo mai iniziative serie, pompose, ma rimaniamo sempre sulla giocosità. Questo non solo perché siamo una compagnia amatoriale, ma anche perché è il miglior modo in cui i giovani si possono avvicinare a questo mondo.

M: Certo che anche all'interno di un "Teatro amatoriale", c'è molto studio da fare, perché anche una rappresentazione comica richiede una certa preparazione, e prove settimanale, fatte naturalmente la sera dopo cena, visto che tutti noi lavoriamo durante il giorno.

Sono molte le persone che ruotano attorno all'associazione?

M: Sì, infatti gli associati non sono solo coloro che recitano sul palco, ma ci sono anche amici che ci seguono semplicemente nelle nostre iniziative. Abbiamo poi chi si occupa delle scenografie, dei costumi, delle luci ecc. Certo, gli aiuti non bastano mai, quindi chiunque volesse prendere parte a questa "banda di matti", è sempre ben accetto.

Lz: Poi non va dimenticato che all'interno della nostra associazione, ruotano tre compagnie di teatro, accomunate dal fatto di abitare in provincia di Pistoia; sto parlando dei Delittanti, di Rose e Tulip e della nostra, cioè i Cervelli in Tempesta. Daltronde, il nostro primo obiettivo è quello di essere sempre disponibili a nuove esperienze artistiche.

Lr: A tal proposito mi piace ricordare la nostra



collaborazione con la Confcommercio per quel che riguarda "Le vetrine viventi" al Settembre Quarratino dell'anno scorso. Poi teniamo vivi i contatti con il gruppo teatrale "La Loggetta" di Casini, che per quel che riguarda il teatro a Quarrata, è quasi un'istituzione.

Mi spiegate le particolarità di queste tre compagnie, unite nella "Tempesta"?

Lr: Rose e Tulip è una compagnia teatrale guidata da due insegnanti di madre lingua inglese, che abitano a Pistoia. Grazie a questo fatto, riescono a mettere in scena spettacoli in lingua anglosassone, come le commedie di Oscar Wilde, e questa è una bella novità per il nostro territorio. Molto particolari sono anche i Delittanti con le "Cene con delitto". Queste sono più che altro performance, perché partono da un canovaccio e poi improvvisano con il pubblico presente nel ristorante o nel locale. Poi ci siamo noi con le commedie divertenti, all'insegna del buon umore. Come avrai capito, c'è un motivo se siamo "Cervelli in Tempesta"... (ride)

Voi passate dal palcoscenico ai festival di cortometraggio, dalle vetrine viventi agli stage comunali; credevate di arrivare così lontano?

Lz: Assolutamente no, soprattutto dopo solo un anno di attività.

M: In effetti, siamo sempre in movimento, ed una volta finita una manifestazione o uno spettacolo, ne organizziamo subito uno nuovo. Prendi per esempio il concorso di cortometraggi "Cervelli in Corto", è stata una grande fatica, ma ne è valsa la pena, visto il successo ed i consensi che ha avuto.

E per il futuro?

Lz: C'è il Settembre Quarratino 2009! Dopo il successo del "Match di Improvvisazione Teatrale" a Catena di Quarrata, del 3 Aprile, abbiamo deciso di riproporlo in Piazza Risorgimento. Anche questa volta saremo in collaborazione con il gruppo "Legati di Improvvisazione Fiorentina", che ci aiuterà ad organizzare l'evento. Noi ci teniamo molto a farlo, perché è una novità per il nostro territorio, e chissà

Gianna e Irene
PARRUCCHIERE

VIA DI MEZZO, 272 . VIGNOLE . 0573 718812 . 349 3658218
venerdì e sabato: orario continuato





Alcuni componenti dell "Associazione Culturale Cervelli in Tempesta"

che in futuro non si possano organizzare dei Match itineranti in giro per la provincia, o dei corsi di improvvisazione teatrale...

M: *Invece noi, come compagnia di teatro amatoriale Cervelli in Tempesta, porteremo in giro lo spettacolo "Rumori Fuori Scena" di Michael Frayn. Il debutto sarà al teatro Nazionale di Quarrata, nel mese di ottobre. Un ringraziamento per questo va anche ai nostri amici di Rose e Tulip.*

Ma c'è qualcosa che non avete ancora fatto?

Lz: *(ride) Assolutamente sì! Per esempio, adesso sto ideando un bando di concorso per cabarettisti, al fine di selezionare comici da proporre sul nostro territorio. Se faremo anche questa "follia" è anche grazie al circolo M.C.L. di Santonuovo, che ci ha consentito di stabilire nei suoi locali la sede della nostra associazione. Chiunque volesse venirci a trovare può venire lì, il lunedì ed il mercoledì.*

La nostra rivista si occupa di Quarrata; cosa significa per voi, questa città e la sua gente?

Lr: *Questa è la città in cui sono nata e cresciuta, quindi ci sono affezionata. Con il tempo però, ho sofferto per il fatto che fosse un po' in periferia. Ma siccome a me non piace lamentarmi, ho deciso di aderire ai Cervelli in Tempesta, per smuovere un po' l'ambiente. (ride)*

Lz: *Per legarmi a ciò che dice Laura, io devo confessarti che questa mancanza di vitalità culturale, è anche un po' colpa dei quarratini. Infatti in tanti si lamentano, ma poi propongono poco per dare una svolta a questa situazione.*

M: *Concordo pienamente con loro; pensa che in zona ci sono comuni molto più piccoli del nostro, con meno risorse, ma che si danno tanto da fare organizzando delle belle cose. Noi, siamo qui per far capire che anche i quarratini sono forti! (sorride).*

D. C.

Per info: www.cervelliintempesta.wordpress.com cervelliintempesta@gmail.com



Gruppo teatrale "Rose e Tulip"

Antonio Noci

Il maestro di Montemagno.

di Marco Bagnoli

Nasce a Montemagno il 29 febbraio del 1900 e qui trascorre l'infanzia e la giovinezza, sino al servizio di leva del 1918. È proprio sotto le armi che consegue da autodidatta la licenza media. Tornato alla vita civile nel 1920, Antonio riprende a lavorare presso l'azienda agricola della numerosa famiglia. Così come molti dei suoi fratelli, anche lui s'impone l'obiettivo di seguire gli studi. Diviene istitutore a Firenze e successivamente ad Aosta, dal 1924 al 1926, dove raggiunge il diploma di maestro elementare. Insegna a Siena e a Rapallo, presso due importanti istituti religiosi. S'iscrive all'Università Cattolica di Milano e nello stesso tempo partecipa al concorso magistrale del Comune di Pistoia del 1929, che gli consente d'insegnare nelle scuole del capoluogo. È a Pistoia che sposa Elena Ferri, anche lei insegnante; si trasferiscono a Bolzano nel 1934. Nel 1938 consegue l'Abilitazione alla Vigilanza nelle scuole elementari presso la facoltà di Magistero di Firenze. Torna a Pistoia nel 1939, dedicandosi tra l'altro ad un corso pomeridiano gratuito per i detenuti. Nel 1942 riceve dal Ministero la medaglia per la proficua attività educativa. Chiede il trasferimento a Forrottoli, presso Tizzana, per l'anno scolastico '43 / '44, nel corso del quale si laurea in Pedagogia con



la tesi "il pensiero religioso di J. J. Rousseau". Nel 1944 la famiglia Noci si ritrova ad ingrossare le fila de numerosi sfollati che sono riparati sul Montemagno. La presenza degli occupanti stranieri si era manifestata in tutto il suo dramma con l'esecuzione di uno studente modenese di diciotto anni, che i tedeschi tenevano alla Fattoria del Santonuovo, ucciso con due colpi alla nuca. Quando un tedesco finì nelle mani dei partigiani il maestro Noci si era sentito in dovere di mettere da parte la sua "investitura" di interprete per quella di difensore della vita umana, insistendo sulla consegna del soldato agli alleati. Dopo la guerra torna a Firenze, dove oltre alla scuola elementare tiene pure un corso per le Guardie Municipali e contribuì all'organizzazione del Movimento dei Maestri Cattolici. Si recava poi a Quarrata, spesso in bicicletta, per seguirne le vicende nella sua carica di vice-sindaco. Muore il 12 settembre del 1945 a causa di una banale infezione, stretto dall'affetto della moglie e dei cinque figli. Il paese che lo ha conosciuto, retto, equilibrato, gentile e paziente, gli dedica una strada, in memoria del suo grande esempio di educatore e di uomo.

M. B.

Lapini
Macchine per cucire

dal 1865

DIKOPP
ADLER

JUKI • BERNINA[®]
SINGER • PFAFF
JANOME

Husqvarna

Curiosità

Ginger Baker, il batterista dei Cream, è stato a Quarrata.

di Marco Bagnoli

Ci si può adoperare nella celebrazione dei mille volti più o meno noti di un territorio, come facciamo NOIDIQUA, pensando magari di averle viste e sentite proprio tutte; e puntualmente si presenta al nostro attento orecchio una notizia che riesce a tenere vivo il nostro stupore e la nostra curiosità. Forse

non tutti sanno che la nostra grande - piccola cittadina ha preso parte, così come le si confà, con modestia e garbo, al rutilante spettacolo multicolore del folle circo del Rock 'n' Roll. O meglio: è stato il Rock stesso di persona a decidere di farsi quattro passi da queste parti. Erano i primi anni ottanta: per l'occasione lo spirito del Rock 'n' Roll veste i panni di Ginger Baker, batterista dei Cream. Peter Edwards "Ginger" Baker sulle prime

aveva scelto il luccichio della tromba e quello del mondo da essa prediletto, il Jazz. Ma nel 1967 lo vediamo accompagnarsi a Jack Bruce, bassista e cantante, e ad un certo Eric, chitarrista, che di cognome fa Clapton: fino all'esplosione di Hendrix la scena del rock britannico è tutta loro. Ma questa è un'altra storia. A fare due domande in giro salta fuori che alla fine era una storia risaputa. Pare che dopo lo scioglimento del gruppo, Baker fosse capitato qua in Italia nel corso di una



ennesima tournée - perché di posare la batteria neanche a parlarne, ovvio. Gli oramai attempati ex-ragazzi di allora lo ricordano bene: era estate, perché giravano tutti cianche all'aria. La mitica estate dell'82. Carlo Giannini ricorda di aver ricevuto la telefonata di un amico che non sapeva

dove sistemare la sala prove, dato che la sede di Palazzo De Rossi si andava rivelando scarsamente confacente. Carlo dice che l'amico era uno serio e se gli veniva a raccontare che suonava col batterista dei Cream era vero, punto. La sistemazione più ovvia sembrò la stanzetta semidiroccata giù al Poggiolino, che il Lenzi Alessandro gli aveva gentilmente prestato; <<l'hanno tirata giù, peccato>>, confessa Carlo, <<avrebbe meritato una targa>>. Baker sembrava uno

a posto, beveva solo acqua minerale, parlava un italiano decente, se ne stava a Calenzano nella sua casa coi cavalli; non era in compagnia, ma del resto lui veniva a Quarrata solo per suonare, della sua vita privata mica ne parlavano. Baker tirò su una band con la gente del posto, chitarristi e bassisti più o meno in evoluzione, solo il cantante era fisso, nonostante scarso di voce di chitarra e di armonica - <<ma fa scena>> - diceva Ginger; era un giamaicano coi rasta, forse inglese, si chiamava

Rubrica

Tony. Anche Stefano Lomi se lo ricorda: prima di aprire il negozio di dischi in Piazza Risorgimento era un frequentatore consueto della stanzina vicino Villa Lenzi, uno che trafficava di mixer e di microfoni, anche se per la verità Baker l'ha incontrato poche volte. Quello che desta la maggiore meraviglia è la quantità di tempo che è passata da allora. <<Sento ancora il timbro della su' voce>>, dice Carlo.

Enrico Cecconi non era tra i ragazzi di Quarrata. Lui all'epoca era un ragazzino e stava a Casalguidi. Oggi suona la batteria con Nick Becattini e quando parla di Ginger s'incanta tutto, come se parlasse di uno zio un po' matto che poi è partito per l'ennesima avventura. <<È stato lui a insegnargli la batteria; si metteva di spalle e suonava la chitarra e poi senza neanche guardarmi diceva « ecco, qui hai toppato » - ce l'aveva dentro la musica>>. Enrico ricorda le occhiatece della madre quando si presentava a casa con questo tizio per pranzo e di come in verità, da buon inglese, non disdegnasse un buon bicchiere di vinsanto, anche due. Baker girava in fuoristrada con

la sua camiciona a quadri e i pantaloni mimetici con gli stivali e tutto; in onore al suo nomignolo (*Ginger in inglese significa "zenzero"*) non era solo piccante, ma quasi un attaccabrighe, <<era uno che se gli giravano ti metteva le mani addosso>>, ricorda Enrico. Poi la festa è finita.

Un bel giorno Ginger propose alla sua band di seguirlo. Per dove? Una tournée: Austria e Jugoslavia (c'era ancora!). <<Ma noi avevamo famiglia, chi il lavoro, chi la carriera>> e del negozio di dischi appena aperto, ne vogliamo parlare? Di lì a poco Ginger sparì. In tutto non erano passati più di tre mesi. Fece capolino in televisione, in concerto, da qualche parte in California. E oltre al ricordo, che cos'è rimasto? Una serata. Un'unica indimenticabile serata al Go Dance, dietro la Casa del Popolo. Stefano per l'occasione mix-rista del grande Baker. Tutto registrato, tutto su nastro. <<Sentire Ginger Baker suonare *Sunshine of Your Love*>> grande canzone dei Cream <<accanto ad un mio pezzo dal titolo "Titanica", è stata una cosa indescrivibile>> dice Carlo mentre guarda la Piazza. Il Rock è stato qui.

M. B.



Il Salotto del Prosciutto

ristorantecaffè
enoteca

Quarrata

Tel 0573 72151

www.quoreristorantecaffe.it



La Bussola da Gino

Ristorante

Albergo ★★★

Catena

Tel 0573 743128

www.labussoladagino.it



Tenuta La Querciola

Inusuale Location

Matrimoni, Meetings, Feste Private.

Catena

Tel 0573 744448

www.querciola.com

Novità

Voi di ua

I quarratini scelti dai lettori



Lara Tempestini

Autrice di testi, musicista, cantante; Lara Tempestini da anni si occupa di musica e canzoni a 360°. La collaborazione più importante l'ha realizzata nel 2002, firmando il testo della canzone che Patty Pravo ha cantato al Festival di San Remo, dal titolo L'immenso. NOIDIQUA siamo andati ad intervistarla su segnalazione della sorella Giada.

di David Colzi

Da quanto ti interessi di musica?

Dal lontano 1988, quando iniziai a comporre le prime canzoni e a spedirle per posta a tutte le case discografiche. Pensa che all'epoca non suonavo nessun strumento... nonostante ciò coltivavo già sogni di gloria! (sorride)

Quando hai iniziato a suonare la chitarra?

Nel 1990, grazie agli insegnamenti di Carlo "Charlie" Giannini. A lui devo anche l'interesse per la musica cantautorale; infatti mi ha fatto

conoscere i brani di Simon and Garfunkel. Altro incontro importante è stata la Vegastar.

La prima soddisfazione?

Nel 1997 quando Petra Magoni inserì una mia melodia all'interno del suo album, dal titolo "Mulinetti a Vento." Questo è stato il mio primo approccio discografico. Andando avanti con la gavetta ho avuto anche la fortuna di incontrare persone che ruotavano intorno a case discografiche come la Sony o l'Universal.

Così, entrando in contatto con queste presti-



giose etichette, sei arrivata da Patty Pravo...

Esatto! E' stato grazie a Roberto Pacco, che ha arrangiato la canzone che Patty Pravo ha portato a San Remo, se sono arrivata a questo traguardo.

In verità, mi proposero di scrivere un pezzo, dicendomi che se piaceva, sarebbe stato inserito nel disco della cantante. Così nel mese di Agosto 2001 mi diedero una decina di melodie già composte, ed io cominciai a scrivere. Poi nel mese di Ottobre mi diedero anche la melodia de L'immenso ed io scrissi di getto il contenuto. Quella mia stesura è rimasta intatto al 90%, perché Roberto ha dovuto modificare alcune parti per andare incontro alla musica.

Che emozione hai provato ad ascoltare il tuo testo cantato al teatro dell'Ariston?

E' stato indescrivibile, anche perché io ero lì durante il festival ed ho potuto seguire le prove ed il Back-

stage. Poi ho conosciuto Patty Pravo, andandola a trovare in albergo.

E adesso con chi collabori?

Con Marco Falagiani e Sergio Mascagni, due grandi autori di testi che mi hanno dato molta fiducia. Sai, finchè ero poco più che una ventenne, sognavo di poter cantare le mie canzoni; ma adesso che ho qualche anno di più... (sorridente) preferisco impormi come scrittrice di testi per altri interpreti.

Di cosa parli nelle tue canzoni?

Non ho uno schema fisso; semplicemente parlo di me, delle mie emozioni, senza affrontare tematiche astratte. Qualcuno una volta mi ha detto che ho un modo di scrivere un po' "crudo"... Io invece penso semplicemente di essere sincera (ride)

So che fai anche parte del gruppo di teatro "I Delittanti", all'interno dell'"Associazione Culturale Cervelli in Tempesta"...

Vero! I Delittanti si sono formati nel 2004/2005. All'inizio il tutto è nato come un gioco, all'interno dell'associazione V.A.B. (Vigilanza Anti incendi Boschivi), di cui io faccio parte.

Lì organizzavamo cene per finanziare l'associazione, e fu allora che ci vennero in mente "Le cene del delitto", i cui testi venivano tradotti dall'inglese.

Con l'andare del tempo, le persone hanno iniziato a chiamarci anche al di fuori del contesto dell'associazione, soprattutto nei ristoranti; da qui è nata l'esigenza di dare un'impronta "professionale" alle nostre performance.

Ci è sembrato quindi giusto unirci alla Associazione culturale Cervelli in Tempesta, visto che sono ragazzi molto preparati.

Ti è piaciuta questa improvvisata, su segnalazione di tua sorella Giada?

(sorridente) E' stata una vera sorpresa, perché lei ha organizzato il tutto senza dirmi niente, avvertendomi solo a cose fatte, cioè quando vi aveva già segnalato il mio nome. Quindi mi sembra giusto ringraziarla...

D. C.



La Pillola

Semaforo di Olmi

L'Aria inquinata del nostro comune

Tratto dal quotidiano La Nazione a firma di Giancarlo Zampini

Dopo avere bussato a tutte le porte ottiene le risposte che cercava dalla Regione Toscana. E' quanto accaduto a Daniele Manetti, coordinatore del Comitato di cittadini di Olmi e del Circolo Legambiente Agliana – Quarrata, che negli ultimi mesi ha chiesto a tutte le istituzioni quale fosse la qualità dell'aria ad Olmi, in particolare dove si incrociano la Statale 66, via IV Novembre e via Montalbano, oltre il centro della frazione di Vignole. Le risposte arrivate dalla direzione generale dell'Arpat della Toscana dicono che la qualità dell'aria che si respira nelle zone evidenziate è di pessima qualità, dice Daniele Manetti, mostrandoci la lettera a lui pervenuta con la firma riportata della dottoressa Sonia Cantoni, direttore generale, dove

si legge testualmente: *Lesame dei valori relativi alle tre centraline di Pistoia, Montale e Poggio a Caiano, pur non permettendo di estrapolare il valore numerico, consente comunque di prevedere che i valori di polveri PM10 nella situazione dell'incrocio di Olmi e Vignole siano piuttosto elevati, con una media annua prossima al valore limite di 40 microgrammi/metro cubo e un numero di giorni di superamento del valore medio giornaliero di 50 microgrammi/metro cubo maggiore dei 35 previsti dalla normativa, come si riscontra comunemente nelle zone interessate da rilevante traffico autoveicolare: valori determinati da una media delle tre postazioni sopra riportate dotate delle centraline.*

Un percorso accidentato quello fatto da Daniele Manetti, che prima di rivolgersi all'Arpat re-

**Prima di partire per le vacanze
controlla le tue gomme da
Venturi Service**

**finanziamenti
personalizzati
su ogni 4 gomme**

PAS
PUNTO AUTO SICURA

Via Montalbano, 39 Quarrata (PT) - tel. 0573 72177
venturiservice@genie.it





Catena di Quarrata

gionale si era rivolto anche alle altre istituzioni, come dice lo stesso Manetti: <<Come Comitato di Olmi abbiamo prima contattato l'amministrazione comunale, nella persona dell'assessore all'ambiente Marco Mazzanti, poi siamo andati in Provincia, ma le risposte più puntuali ed attendibili sono arrivate dall'Arpat Toscana. E' proprio il caso di dire che in questa occasione siamo più informati

noi cittadini degli enti locali; per la prima volta siamo entrati in possesso di dati scritti, visto che l'Arpat ci ha rimandato la tabella interamente compilata che noi del comitato avevamo predisposto>>.

Adesso quale strada imboccherete?

<<Non ci accontentiamo più dei dati virtuali, frutto di una media, ricavata oltretutto da postazioni meno trafficate di Olmi e Vignole: come prevede la normativa europea la nostra zona deve essere dotata di centralina di rilevamento>>.

Avete messo al corrente l'amministrazione dei dati pervenuti?

<<Certamente>>, dice ancora Daniele Manetti, <<consegnati e messi a protocollo. Alla luce di questa comunicazione ufficiale da parte dell'Arpat Toscana, Legambiente e Comitato di Olmi chiedono che siano presi tutti i provvedimenti necessari per ridurre l'inquinamento atmosferico e sono disponibili a promuovere un'assemblea, coinvolgendo tutti i cittadini residenti in via IV Novembre, fino alla Ferruccia, quelli di Olmi e Vignole, di via Montalbano e via Statale 66>>.

Masiano in Festa

dal 20 al 30 Agosto 2009

area sportiva **Cooperativa di Cultura e Sport E. Bianchi**
via di Masiano, 12.

Troverete:

- Ampio parcheggio
- Ristorante
- Parco giochi per bambini
- Terrazza panoramica
- Stand bomboloni e migliacci
- Bar con gelateria artigiana
- Mostre varie
- Mostra di piante da appartamento
- Estemporanea di disegno per ragazzi
- Attrazioni e giochi per tutti

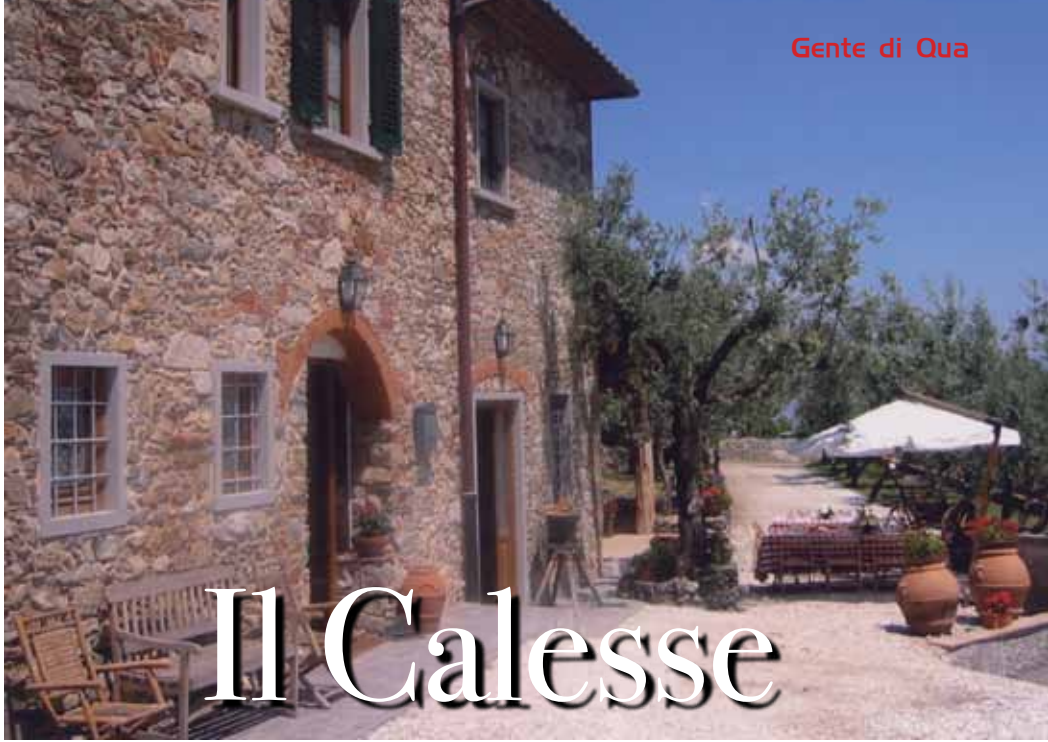
www.prolocomasiano.it

PER INFORMAZIONI: TEL. 0573 382461

PER PRENOTAZIONE TAVOLI DAL 20/7

DOPO LE ORE 21: CELL. 333 5419678

La buona cucina casalinga
e le migliori orchestre!



Il Calesse

Un agriturismo didattico ed ecosostenibile

Oramai da qualche anno si parla anche in Italia di Turismo Ecocompatibile, di energia pulita, di prodotti a chilometri zero. A Quarrata esiste dal 2002 un agriturismo che rispetta tutte queste caratteristiche, ed è il Calesse di Montorio. Abbiamo parlato con il proprietario Roberto Giuntini e sua figlia Roberta, che da sempre si occupano anche di iniziative didattico - educative, legate al bere ed al mangiare, promosse dal loro agriturismo a classi di scolaresche o a gruppi di privati. Insomma, in questa oasi immersa nel verde del Montalbano ci si siede a tavola non solo per fame o per riempirsi la pancia, ma si fa di quel momento un ricordo piacevole e si cerca di trasmettere la "cultura del buon cibo".

di David Colzi

Iniziamo con un po' di storia di questo agriturismo...

Roberto: *Questa è la mia casa paterna e appartiene alla mia famiglia dal 1860. Fin da allora, siamo una azienda agricola con produzione di olio e vino; oggi abbiamo introdotto anche le confetture e da circa otto anni siamo diventati agriturismo. Avendo la fortuna di trovarci in una zona immersa nel verde, organizziamo anche escursioni con percorsi didattici, rivolti soprattutto alle scuole ed ai bambini, ma anche ai turisti che vengono da fuori.*

So che producezete dell'ottimo olio...

Ro: *E' anche merito del posto in cui ci troviamo; siamo nel cuore del Montalbano, e il terreno particolarmente sassoso permette ai nostri ulivi di dare il meglio! Noi le olive le frangiamo a freddo come si faceva una volta, e anche questo aiuta a portare sulle nostre tavole un ottimo prodotto. Sono molto felice nel dirle che quest'anno abbiamo ricevuto il certificato di qualità I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta).*

Roberta: *...ed insieme all'olio produciamo anche il vino, che serviamo sulle tavole all'interno dell'agriturismo.*

Su tutti i mobili
pagamento in 10 mesi
a tasso 0, tan 0,
taeg variabile



SuperO

AREA COM

SPENDI MEGLIO I TUOI SOLDI

Acquista la tua cucina e avrai la
LAVASTOVIGLIE OMAGGIO!

ICONASTUDIO.IT



APERTO ANCHE LA
DOMENICA
POMERIGGIO



SuperOlimi

AREA COMMERCIALE

Quarrata (PT) Olmi • S.S. 66 Fiorentina, 168 • Tel. 0573 70721



Vestiflor

ABBIGLIAMENTO

*Sconti fino al 30%
sui capi da cerimonia.*

Tutto nel reparto cerimonia uomo, donna e bambino
L'offerta non è cumulabile con le altre promozioni all'interno del negozio.



ICONASTUDIO.IT

SuperOlmi 
AREA COMMERCIALE



Roberto Giuntini ed i suoi tre figli: Roberta, Arianna e Gianmarco. La famiglia gestisce l'agriturismo "IL Calesse".

Perché la scelta dell'agriturismo?

Ro: A me e mia moglie è sembrata la scelta migliore, per mantenere uno filo diretto con il nostro passato e per lasciare qualcosa ai nostri tre figli.

... e le energie rinnovabili?

Ra: Noi ci teniamo molto a non inquinare il posto dove ci troviamo, quindi usiamo:

pannelli solari per riscaldare i nostri ambienti e l'acqua, pannelli fotovoltaici per produrre elettricità, la fitodepurazione per smaltire le acque ed un serbatoio per il recupero dell'acqua piovana. Quando abbiamo iniziato, nel 2002 tutto questo sembrava fantascienza, ma il mio percorso di laurea in architettura, ci ha aperti a questo universo.

Mi parli nel dettaglio, dei vostri percorsi didattici...

Ro: A parte le "passeggiate didattiche", ci occupiamo di far vedere come si vendemmia, come si raccolgono le olive, insegniamo come si curano gli animali del cortile, e facciamo escursioni alla cava ed

al Barco Reale Mediceo, che abbiamo qui vicino. Ci tengo a precisare che noi non teniamo "lezioni all'aperto" nel senso classico del termine, cioè non ci mettiamo al livello di insegnanti, perché preferiamo dialogare con i nostri ospiti ascoltando le loro riflessioni, i loro consigli ecc... Solo così si impara qualcosa reciprocamente.

Ra: Oltre a questo, facciamo anche vedere quali erano i mestieri di una volta, come il lavoro della filatrice di lana, dello scalpellino, del cestaio, senza ovviamente dimenticare il filet, che per tanto tempo è stato uno dei punti forti dell'economia quarantina e della nostra famiglia.

I bambini si divertono qua da voi?

Ro: Molto, anche perché un mondo semplice ed antico come quello dell'aia di una casa rurale, diventa una scoperta continua. Per loro vedere una gallina o gli ortaggi appena raccolti nell'orto è quasi un miracolo, dato che quasi tutti vengono dalla città o dalla provincia, dove di verde ce n'è poco.

Ra: Si divertono soprattutto quando li mettiamo



L'Agriturismo immerso nel verde di Montorio

a fare qualcosa di concreto, come il pane. Essendo bambini, sono ben felici di sporcarsi di lievito e farina, appiccicandosi tutte le mani.

Poi quando il loro prodotto viene messo in forno, cotto e mangiato, sono davvero sorpresi, perché si rendono conto di avere fatto "qualcosa".

***Ro:** Si immagini che alcuni bambini non sanno neanche cosa è un "fiasco di vino"!*

Chi fosse interessato a questi "corsi all'aria aperta"?

Ra: Per chi appartiene al comune di Quarrata, proponiamo vari percorsi insieme al comune, mentre chi viene da fuori, oppure è interessato a mangiare da noi, può contattare il numero 0573.750344.

D. C.

maria grazia ventura
firenze

oltre le solite taglie
44 / 64

Infinita Femminilità

Piazza Risorgimento, 27 - Quarrata • tel. 0573 739327
www.mariagraziaventura.it



Vinicio Gai

Organologo, Musicologo, Bibliotecario - seconda parte

Introduzione Carlo Rossetti. Intervista Carlo Rossetti e David Colzi

Nel numero precedente, presentando Vinicio Gai, ho parlato della lunga amicizia che mi lega a lui; ora voglio raccontare un'opportunità che da questo lungo sodalizio deriva. Io sono un modesto violinista, ma l'aggettivo può risultare eccessivo e indulgente verso me stesso, perciò è meglio definirmi uno che strimpella tale strumento. Eppure, nonostante il dichiarato limite, potrei destare l'invidia di veri e propri violinisti, di coloro cioè che, frequentati i corsi presso un Conservatorio, hanno conseguito il diploma di violino o hanno imparato in altra maniera a suonarlo bene. Il perché è presto detto. Ho avuto l'opportunità di suonare strumenti di grande pregio come Stradivari, Amati, e altri meno importanti ma sempre straordinari. Capisco che può sembrare il frutto di un'accesa fantasia, di un attacco di megalomania incontrollata, ma invece è la pura verità. L'aver suonato con questi violini, il cui fascino e la straordinaria bellezza del suono alimentano un mito che si tramanda da secoli, può essere considerato senza dubbio un privilegio e allo stesso tempo una profanazione, data appunto la mia approssimazione violinistica. Da tenere inoltre presente che l'accesso è riservato a pochi virtuosi. Ma tant'è. E' proprio la fraterna amicizia con Vinicio Gai che mi ha consentito di arrivare a questo. All'inizio degli anni Sessanta Vinicio Gai, pubblicò un libro rivolto soprattutto a specialisti del settore, in cui descriveva minuziosamente tutti gli strumenti del Conservatorio Musicale Cherubini di cui lui era il Responsabile. Lo accompagnavo a Firenze con una vecchia Ardea un paio di volte alla settimana, insieme al Prof. Ciro Calzolari, altro personaggio di inestimabile valore, sia dal punto di vista umano che professionale, per collaborare al rilevamento di misure e a disegnare, anche se approssimativamente, tutti gli strumenti del Conservatorio. Ricordo che per l'occasione realizzai un grande calibro di legno, ancora in possesso di Gai, per consentire la misurazione di stru-

menti come violoncelli e contrabbassi. Dagli schizzi e dalle quote trascritte, il Prof. Calzolari avrebbe realizzato in altra sede i disegni definitivi da inserire nel testo. Cosa che lui fece in maniera superlativa, sia per la perfezione grafica che per il rigore tecnico-scientifico, senza l'ausilio del tecnografo, solo con mezzi a dir poco rudimentali. Ecco, durante le pause pomeridiane del tè, approfittavo di quel tempo per mettere indegnamente le mani su quei violini, beninteso autorizzato, e allietare, tanto per dire, la pausa quotidiana. Quasi un precursore del "Piano bar" in versione violinistica. Questo è uno dei tanti ricordi legati alla nostra lunga amicizia.

David: **E poi ha collaborato alla stesura di due delle maggiori enciclopedie italiane...**

Penso che si riferisca alla stesura del "DEUMM" della Utet e la "Grande Enciclopedia dell'Antiquariato" della De Agostini. Io in queste opere ho curato solo alcune voci legate alla mia area di competenza. I responsabili delle pubblicazioni dissero che potevo dedicarmi a tutto ciò che volevo, ma io decisi di scrivere solo di poche cose, senza voler ostentare competenze che magari non mi appartenevano, o comunque che non avevo approfondito abbastanza da potermi definire esperto.

Carlo: Ma come funzionano, nel dettaglio, questi tipi di collaborazioni?

Chi decide di redigere una enciclopedia chiama gli esperti del settore e gli da alcune voci da scrivere con un numero preciso di righe da riempire ed un numero preciso di parole da adoperare. Pensa che a me volevano affidare tutte le voci riguardanti gli strumenti musicali... Invece ho optato per ciò che riguarda la preservazione e la conservazione degli strumenti musicali, cioè la "Museologia Organologica".

David: Qual è stata la prima persona che l'ha introdotto nel mondo della musica?



Anni '80 - Firenze. Vinicio Gai suona il primo prototipo di pianoforte verticale risalente al 1739.

Vinicio Gai fa parte della *Accademia Nazionale di Musica, Lettere, Arti - L. Cherubini*. All'interno di questa storica istituzione fiorentina, ha conosciuto personaggi del calibro di Eugenio Montale, Salvatore Quasimodo, Alberto Moravia, Carlo Carrà, Giorgio De Chirico, Bruno Bartoletti, Leonardo Pinzauti, Indro Montanelli.



AUTOMOTOR

Manutenzione auto e camper Elettrauto • Carrozzeria • Lavaggio
Prodotti per la cura dell'auto

Via Montalbano, 412 - 51039 Quarrata (PT) - tel./fax 0573 775396 - automotorsas@hotmail.it

Figure Storiche

Carlo Betocchi, grande poeta e scrittore italiano, nel 1967 realizzò questo piccolo componimento poetico per Vinicio Gai, con un pizzico di ironia:

*O Quarrata felice
tu, che a Vinicio Gai
desti la vita
d'onde gran gloria avrai*

Don Vittorio Michelozzi, divenuto poi pievano a Montemagno. E' stato lui ad insegnarmi a suonare L'Harmonium, che sarebbe una specie di piccolo organo da chiesa, ed è sempre lui che mi ha fornito i primi rudimenti di cultura musicale, ancor prima che iniziassi a suonare il corno. Poi, subito dopo guerra, è arrivata la banda di paese ed il conservatorio.

David: Fulcro centrale di tutta la sua formazione è stato comunque il conservatorio Cherubini; che ricordi la legano a questa istituzione fiorentina?

Mi piace sempre ricordare quando organizzammo

un quintetto di fiati per andare a suonare in giro per la Toscana; si chiamava "Quintetto Cherubini" ed era formato da fagotto, oboe, flauto, clarinetto e corno. La nostra stagione concertistica durò dal 1950 al 1952; ovviamente ci sciogliemmo perché i musicisti iniziarono ad essere chiamati a suonare nelle varie orchestre stabili italiane.

Carlo: Con quali mezzi vi spostavate?

Con i mezzi pubblici. All'epoca non c'erano in giro molti impresari o agenzie per musicisti, quindi ci si doveva arrangiare con quello che si aveva. (sorride)

La nostra rivista si occupa di Quarrata; cosa significa questa città per lei?

In questa città sono cresciuto; qui ho trascorso la mia infanzia e giovinezza quindi per me è un posto importante. Oggi, anche se vivo a Firenze torno sempre un paio di giorni la settimana qua da voi, perché voglio mantenere i legami con questa città e con gli amici di sempre, con cui sono invecchiato. Per me l'amicizia è un patrimonio preziosissimo, un bene supremo che va coltivato con cura.

C. R. e D. C.

Abbiamo a cuore i vostri progetti.

Gianluca Cantini e Filippo Bardelli
consulenti
Barclays Bank PLC

Gianluca 329 6690181
g.cantini@retebarclays.com

Filippo 333 6252717
f.bardelli@retebarclays.com

 **BARCLAYS**
Promotori finanziari

Soluzioni per i privati e per le aziende:
Conti correnti / Gestione del risparmio / Previdenza e protezione
Mutui / Small Business / Commercial

- *trattamenti corpo*
- *trattamenti viso*
- *depilazione definitiva*
- *trucco personalizzato*
- *trucco permanente*
- *ricostruzione unghie*
- *sauna*
- *solarium*

LA FAVOLA MIA

CENTRO ESTETICO

Promozioni su abbonamenti solarium viso/corpo.

In questo periodo i nostri sconti sono abbinati ai trattamenti per la preparazione al sole; e durante **tutto il mese di Giugno e Luglio, sconti fino al 15% anche sui pacchetti benessere del corpo.**

In più, durante la settimana, scoprite i giorni in cui si effettuano **sconti sulla pulizia del viso**, contattandoci in negozio.

A **Giugno e Luglio, "Giornata porte aperte al trucco estivo"**, con mini corso del nostro truccatore.

LA FAVOLA MIA
CENTRO ESTETICO

Quarrata (Pistoia)
Via C. da Montemagno, 55
tel. **0573 739702**





Vinicio Magni

Quando il legno diventa "mobile"

Di Giancarlo Zampini

Come nasce l'idea. Quarrata, 24.000 abitanti, città della provincia di Pistoia - seconda per importanza solo al capoluogo - è da sempre riconosciuta come la città del mobile, per le centinaia di aziende che operano sul territorio che producono mobili imbottiti: i salotti! Titolare di una piccola azienda artigiana di falegnameria è Vinicio Magni, uomo dalle mani d'oro che sa modellare il legno come nessun'altro.

Dopo avere costruito per tutta la vita fusti per salotti, decise di applicare il proprio ingegno per realizzazioni più complicate ed artistiche: decise così la costruzione di una bicicletta in legno.

Detto e fatto, l'ingegnoso falegname quarratino giunto alla soglia della pensione, si tuffò nel lavoro realizzando schizzi e disegni, mettendosi alla ricerca del migliore legno di frassino stagionato per i pedali, i freni, i tubolari ecc. Insomma, tutti gli accessori che necessitano per costruire una bicicletta.

In poche settimane la prima bicicletta realizzata da Vinicio Magni vide la luce, bella come mai si era visto prima, ma al "Geppetto" quarratino necessitava avere la conferma che quello che aveva realizzato andava bene. Così, una domenica d'estate come tante altre, decise di portarla

sull'affollato lungomare di Viareggio: migliore esordio non poteva esserci! La posteggiò dove passava molta gente, si sedette su una panchina che si trovava nei pressi facendo finta di leggere il giornale, così da sentire i commenti: in pochi minuti si formò un capannello tale che Vinicio

non vedeva più la propria bicicletta. Un grande brusio di voci, complimenti e domande come mai avrebbe immaginato: la bicicletta di legno aveva ricevuto l'OK della gente, quindi dei potenziali acquirenti.



Questo modello di bicicletta si trova in una collezione privata in Giappone

Vinicio Oggi. Sono trascorsi una quindicina di anni e Vinicio Magni ne ha fatta di strada, realizzando una infinità di modelli: biciclette da uomo, donna, bambino, sidecar, monopattino, ecc. Ne ha costruite anche da corsa, tanto che un ciclo amatore decise di partecipare qualche anno fa alla Parigi – Roubaix, gara organizzata per gli appassionati delle due ruote, che si corre il giorno prima di quella riservata ai corridori professionisti: la “Bici” di Vinicio, quella di legno, superò tutte le difficoltà compreso il temutissimo

pavé, il manto stradale fatto con i sampietrini di porfido. Le “sculture a pedali” di Vinicio Magni hanno preso la strada di tutti i continenti, si possono trovare appassionati possessori in tutto il mondo. Sono dei veri collezionisti, che le sfoggiano come un appassionato di automobili fa con la propria limousine. Ma sono pochi, così come poche sono le biciclette prodotte, perché le stesse sono realizzate interamente dalle mani di Vinicio. Dimenticavamo, solo su prenotazione. Nello scorso mese di maggio, il nostro “Mae-

Roberto Giacomelli
 “Articoli per Fumatori”
 Via Larga, 1 QUARRATA (PT) RICARICHE TELEFONICHE











0573 72202
 Bollo Auto
 Genere RRI
 ENEL - Sky

Arti e Mestieri

stro" ha potuto esporre le proprie creazioni nella sua città, presso la grande sala del Polo Tecnologico: un ventina le biciclette esposte, una più bella dell'altra. Fra i centinaia di visitatori, anche il "campioncino" di ciclismo Mark Cavendish, (nella foto qui a destra insieme a Magni) convocato presso l'expo di Vinicio dal sindaco Sabrina Sergio Gori, per ricevere una targa di riconoscimento dall'amministrazione. Mark, nativo dell'isola di Mann (nel mare di Irlanda), ha comprato casa a Quarrata dove vive con la sua compagna; giovanissimo, già ha vinto la Milano Sanremo, tappe al Giro d'Italia e nel Tour de France, vestendo anche la Maglia Rosa. Per il grande artigiano quarratino non ci poteva essere consacrazione migliore.



In conclusione. Vinicio Magni è certamente un quarratino importante, ambasciatore della sua città attraverso le capacità creative e la lavorazione del legno. "NOIDIQUA" non è una rivista come le altre, quando proponiamo alla vostra attenzione i personaggi significa che gli conosciamo bene, bene davvero. Questo ci

consente di svelare anche due piccoli segreti che riguardano Vinicio: ha conquistato sua moglie proprio con la creazione di un vassoio di legno, realizzato con le proprie mani; infine, è persona di grande cultura e dialettica, usa la lingua italiana con la solita facilità con cui adopera la pialla. Bravo Vinicio!

G. Z.



Professionalità, sicurezza, design.

**Infissi in alluminio ad isolamento termico
persiane • zanzariere • avvolgibili
porte blindate • basculanti.**

www.biancalanimarcello.com

visita il nostro nuovo sito per scoprire nel dettaglio
i nostri prodotti ed il modo in cui lavoriamo.



Lingua di Qua



A Brigiòtto = A cavalluccio, cioè quando si porta una persona sulle spalle.

Abbèllo = Accortenza. Es. << *Un ciclista mi ha tagliato la strada, ma io ho avuto l'abbèllo di scansarmi*>>.

Allenito = Stanco, sfinito.

Attofizzolàto = Attorcigliato, stoffa mal ripiegata.

Brèndolo = Si dice di un qualcosa che "penzola", o di una persona alta di statura che tiene un andamento sgraziato (da qui il termine "Brendolone").

Gambarànca = Gamba azzoppata.

Gergolàre = Si dice di chi fa discorsi

inutili e inconcludenti. Quindi dire che << *Lui ha i gèrgoli!*>>, significa che lui ha voglia di parlare "a vuoto".

Spicinio = Disordine, confusione, provocato da un evento improvviso.

Stralinco = persona che cammina in modo claudicante.

Tèccolo = Dettaglio, particolare perfetto. Talvolta dai genitori o nonni si sente dire frasi del tipo: << *Aveva una casa così ordinata, senza un tèccolo fuori posto*>>.

Zaccullàre = Movimento intermittente.

di Carlo Rossetti e David Colzi



contiene la nuova
Guida ai Servizi Pubblici e Privati

Elenco Sì! Tutto a portata di mano.

Elenco Sì! è il nuovo elenco telefonico per Pistoia e provincia: abbonati privati e affari, numeri fissi, cellulari, indirizzi e-mail, internet, elenco categorico e dettagliate informazioni territoriali **tutto all'interno dello stesso volume.**

Numero Verde
800-500169

www.paginesi.it

IL TUO NUOVO
ELENCO TELEFONICO. **Elenco Sì!**
Gratuitamente nelle case e nelle aziende.



Una grande
professionista

Sandra Bellini

30 anni di attività - seconda parte

Introduzione Giancarlo Zampini. Intervista David Colzi

Sandra Bellini ha sempre potuto contare sull'aiuto di Vito Melani, nella vita non solo marito, ma anche uomo di fiducia, prezioso consigliere, autista nelle lunghe trasferte di lavoro, organizzatore di tutti gli eventi che hanno riguardato l'attività della moglie. Un ruolo quello di Vito che ha consentito a Sandra Bellini di dedicarsi esclusivamente alla professione ed alla clientela. Una coppia che ha sempre lavorato assieme, che ha condiviso in perfetta armonia tutto il percorso professionale di un'artista della moda come Sandra. Ricordiamo Vito Melani particolarmente impegnato nell'evento organizzato al palazzetto dello sport di Pistoia del 1993, una vera festa dedicata a Sandra, con tanti ospiti diventati famosi; nella realizzazione e distribuzione della mini-rivista da lui ideata, che propone ad ogni uscita la moda dei capelli, promozioni ed iniziative varie a favore della clientela; nello sport, avendo seguito come un fratello maggiore tutte le ragazze del Volley, che con la maglia "Sandra Bellini" hanno conseguito grandi risultati. Non facciamo torti a nessuno nell'affermare che la pallavolo femminile quarratina ha vissuto uno dei momenti più belli proprio quando il punto di riferimento è stato Vito Melani. Ma Vito, si è distinto anche come imprenditore dando vita ad attività nel settore della ristorazione, recentemente come agente di viaggio con due punti vendita, Quarrata e Pistoia. Come tutti i comuni mortali, ha condiviso altre importanti passioni, su tutte quella del calcio, come calciatore si intende. E' stato un centravanti che si faceva valere, ha vestito

tante maglie, compreso quelle di Bar e Circoli nei vari Tornei estivi che si giocavano in tutta la provincia: in certi periodi giocava una sera sì, ed una no! Oggi, con il passare degli anni, è diventato un grande appassionato cercatore di funghi: in tempo di raccolta non è raro incontrarlo nei boschi del Sestaione o in Val di Lima. Questo è Vito Melani, un grande amico di chi scrive e di Quarrata.

So che è successo qualche imprevisto durante questa trasferta pistoiese...

(sorride) Allora mi sa che devo spiegare tutto dall'inizio. Nel 1993 mio marito Vito ebbe l'idea di premiare tutte le nostre clienti invitandole ad una serata al Palazzetto dello sport di Pistoia. Tramite i nostri amici della Vegastar, ingaggiammo Conti e Panariello; in più c'era come ospite anche la Miss Italia di allora, Arianna David, insieme ad altre modelle per fare una piccola sfilata. L'evento riuscì benissimo, anche perché Vito lavorò a lungo

alla preparazione e realizzazione dell'evento... avevamo fatto il pienone di gente con 2500 presenze! L'unica pecca fu che appena iniziò la serata, Arianna David si sentì male e fummo costretti a recarci all'ospedale. Mio marito passò tutta la sera con lei al pronto soccorso e solo alla fine riuscimmo a portarla sul palco per fare un saluto finale... Tenga presente che l'intera festa era stata costruita intorno alla figura della neo eletta Miss. (sorride)

Rimaniamo in tema di modelle con piazza di Spagna...

Sandra e le Miss. Ecco alcune foto che la ritraggono con le vincitrici di Miss Italia:

1. Rosangela Bessi, vincitrice nel 1990 - **2.** Gloria Zanin, vincitrice nel 1992 - **3.** Roberta Capua, vincitrice nel 1986 - **4.** Arianna David, vincitrice nel 1993 - **5.** Martina Colombari, vincitrice nel 1991





Anche quella è stata una bellissima esperienza. Era una manifestazione a cui partecipavano vari stilisti ed io insieme ad altri due colleghi, abbiamo lavorato per Trussardi. Confesso che durante la serata, mi sono molto emozionata nel vedere le modelle che scendevano dalla famosa scalinata con le acconciature da me realizzate. Ospiti di eccezione erano personaggi del mondo dello spettacolo come Anna Oxa. Un'ulteriore soddisfazione era che quell'evento veniva trasmesso in diretta nazionale su Rai Uno.

Che rapporto ha avuto con la televisione?

Buono. Ho avuto modo di collaborare in diverse trasmissioni su Rai Due, Rete Quattro, Canale Cinque, Italia Uno e di tutte conservo ottimi ricordi. Un'esperienza molto divertente riguarda la partecipazione ad un programma famosissimo di

Rai Uno dal titolo "Scommettiamo Che..." La loro redazione aveva lanciato la sfida per chiunque riuscisse a trovare una persona comune somigliante ad un personaggio famoso; ovviamente questi concorrenti dovevano essere accompagnati in trasmissione da un parrucchiere che cercava di renderli più fedeli possibili al vip di riferimento. (sorride)

Noi portammo una ragazza che somigliava a Barbara Streisand. Non riuscimmo a vincere la finale ma passammo le prime selezioni riuscendo a comparire anche in quel programma.

E' vero che molti vip sono antipatici e pieni di sé?

Non per fare del buonismo, ma voglio difendere le personalità dello spettacolo, almeno alcune, da questo luogo comune. Io con il mio mestiere sono potuta andare dietro le quinte di molte manifestazioni e le dico in tutta sincerità che lo stress a cui i presentatori sono sotto posti, non è indifferente. Così come i cantanti a San Remo, che prima di salire sul palco sono isterici. Tutte queste persone prese al di fuori di quel mondo, sono molto più affabili di quel che uno crede. Comunque una delle persone più calme, disponibili e carine, è sicuramente Giorgio Armani (nella foto in alto). Io ho avuto il piacere di vederlo a lavoro dietro le quinte di una sua sfilata a Piazza Navona, a cui collaboravo anche io e devo ammettere che è un uomo straordinario, sempre disposto ad ascoltare il punto di vista degli altri e sempre pronto a ringraziare i suoi collaboratori.

Sono tutti così gli stilisti?

(sorride) Direi proprio di no...

D. C.

Continua nel prossimo numero.

Info Sandra Bellini Parrucchieri: 0573.738625

FRANTOIO LEONARDO



Agronomo a Vostra disposizione per:

- Analisi chimiche olio e terreno
- Piano di concimazione • Tecniche di potatura
- Monitoraggio e lotta alla mosca olearia (Dacus oleae)
- Controllo dell'intera filiera di produzione dell'olio
- Organizzazione di serate - degustazione

Dott. Agronomo Alessandro Marino Merlo
cell. 349 1240389 - marinomerloale@tiscali.it

Via Piemonte, 38 • Quarrata (PT) • tel. 0573 775274 • cell. 335 6855643
info@frantoioleonardo.com • www.frantoioleonardo.com

**Nuovi
servizi
ai nostri
clienti!**

Storia di Ferruccia

di Marco Bagnoli

Le tracce più antiche del toponimo della Ferruccia risalgono all'epoca medievale, nel corso del IV secolo. Come da consuetudine le più attendibili e circostanziate testimonianze ci pervengono per mezzo di documenti e registrazioni aventi ad oggetto questioni economiche e giuridiche. Troviamo quindi il nome di Ferruccia nell'atto di vendita del 18 ottobre 1336 relativo ad un podere situato nel territorio di Agliana, *in loco dicto al Sancto di Mona Ferruccia*, vale a dire una chiesa o una cappella, situata però sul lato dell'Ombrone attualmente di pertinenza del Comune di Agliana. La struttura portante della vita sociale era all'epoca rappresentata dalla Chiesa, sia nella sua funzione liturgica che in quella più prettamente politica; il Vescovo Andrea Franchi di Pistoia si recò appunto in loco, in questa duplice veste, nel corso della sua visita pastorale del 1383. Il Dizionario Geografico Fisico Storico della Toscana del 1846, dello storico fiorentino Emanuele Re-

petti, riporta inoltre che *"due carte dell'Archivio vescovile di Pistoia del 7 dicembre 1385, e del 15 gennaio 1396 dichiarano compresa nella contrada di Vignole la chiesa de' Ss. Jacopo e Filippo posto in luogo chiamato al Santo di Monna Ferruccia"*. Resta a questo punto da disvelare il mistero che adombra questa signora. È sempre il Repetti che ci avanza lumi: *"ebbe origine cotesto nomignolo di Ferruccia da una donna pistojese chiamata Monna Ferruccia, la quale con il suo testamento dei 7 dicembre 1385, fatto nel territorio d'Agliana, ordinò di essere seppellita nella sua chiesa de' Ss. Iacopo e Filippo, chiamata lo Santo di Monna Ferruccia, nel territorio di Vignole contado pistojese"*.

Va segnalata infine, la presenza nella frazione del "Museo d'Arte Sacra della Ferruccia", nato dalla collaborazione tra la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Firenze, Prato e Pistoia, la Curia di Pistoia, il Comune di Quarrata e il Comune di Agliana.

M. B.

Ferruccia: una frazione divisa fra due comuni.

di Giancarlo Zampini

Ogni paese ha le sue caratteristiche: si porta in dote millenni di storia, vanta i natali di qualche famoso personaggio, si distingue dagli altri per alcune produzioni agricole, artigianali o industriali. Personalmente ho preso residenza a Quarrata nel 1971; da quel giorno ho conosciuto il nostro comune meglio tutti i paesi, come le frazioni confinanti la mia abitazione. Ebbene, di Ferruccia mi sono rimaste impresse più cose, alcune portate alla mia attenzione dai miei amici di Vignole: il terreno è sempre stato favorevole alla coltivazione di cocomeri, i tralci delle piante della vite venivano lasciati più lunghi del normale e legati alle canne con la punta rivolta molto in basso, ed il torrente Ombrone, che divide il

paese tra Quarrata e Agliana, ha sempre una discreta portata di acqua, visibile anche quando a monte non si vede una sola goccia di pioggia. Ma la caratteristica più originale riguarda ancora il citato corso d'acqua, che non divide solo geograficamente il territorio, ma evidenzia in modo netto i "poteri" che si trovano su ogni lato. Infatti nella parte aglianese esiste da sempre il palazzo comunale, la caserma dei carabinieri, la Misericordia; sul versante quarratino, la chiesa ed il cimitero. Insomma da un lato si registra la nascita, dall'altro la morte! Altre due curiosità che appartengono solo a Ferruccia: i residenti nella parte quarratina hanno lo 0573 come prefisso telefonico, gli altri del lato Agliana lo 0574. Anche i circoli ricreativi sono divisi in parti uguali; nella Ferruccia quarratina si trova il circolo di ispirazione cattolica "La Tranquillona", dall'altro il circolo Arci, di orientamento "più rosso".

G. Z.

L'agenda di Noidigua

Notizie, appuntamenti e novità di ogni tipo sul nostro territorio



Notes

di Marco Bagnoli

"Gli ultimi anni trascorsi dal grande giornalista - scrittore nella valle d'Orsigna da lui tanto amata, che lo ha ospitato dal 1945 al giorno della sua morte"

Lo scorso 14 Aprile la prestigiosa sala di Palazzo dei Vescovi di Pistoia, si è rivelata la sede ideale per un evento che ci si augurava speciale, ed è stato addirittura grandioso. Ci riferiamo alla presentazione del libro; **Tiziano Terzani: L'Orsigna ultimo amore**, scritto da nostro Giancarlo Zampini. L'elemento magico è stata la passione che lo stesso autore ha messo nella scrittura, mentre la grandiosità ce l'ha concessa il protagonista di questa storia, cioè Terzani che parte dal mondo per poi ricondurci in quell'Orsigna ad appena mezz'ora da Pistoia. Tra le tante persone intervenute all'evento, su tutti la moglie del grande giornalista - scrittore, Angela Terzani Staude (nella foto in basso).



* Prossimamente sarà presentato anche alla libreria Edison di Firenze in data 22 Giugno ore 21.15

* P.S: Il libro è disponibile a Quarrata alla Libreria Fahrenheit.

M. B.

Oggi hai avuto il negozio pieno?
Allora questo messaggio non fa per te.

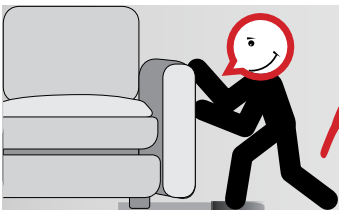
Se non è andata così...

Chiamaci!

Leggimi!

0573 70 00 63

IcوناStudio unica concessionaria
per la pubblicità su
NOIDIGUA



Non solo poltrone e divani

Tratto dal quotidiano "La Nazione" a firma di Giancarlo Zampini

La clinica dei computers



Una clinica speciale. Quarrata. Chi afferma che a Quarrata si producono solo poltrone e divani commette un grande errore. Da quasi cinque anni opera nella città del mobile la "Dataclinic" una azienda davvero particolare che si occupa della salute dei computer, una fra le prime in Italia ed in Europa. Proprio per la grande qualità che è in grado di offrire l'azienda, la stessa non conosce crisi, ma aumenta il numero dei clienti ogni anno: <<Ci occupiamo del recupero dati da ogni tipo di

supporto>>, dice Massimo Nicolai, uno dei quattro titolari (in passato anche candidato a sindaco). <<Assieme ai miei colleghi, Dimitri Branchetti, Giovanni Fiaschi e Giovanni Giacomelli, più cinque dipendenti, mettiamo a disposizione un servizio di recupero dati rapido ed efficace su tutti i sistemi di memorizzazione, con particolare riguardo per hard disk, memorie digitali allo stato solido, a sistemi multidisco e raid, da qualunque interfaccia e da tutti i sistemi operativi>>.

Tanto per capire, vengono da voi tutti coloro che hanno perso i dati a causa del computer che è andato in tilt...

Si, dice ancora Massimo Niccolai; in molti casi si tratta di una documentazione di particolare importanza.

Quante aziende come la vostra operano in Italia?

Non più di tre.

Chi sono i vostri clienti?

In maggioranza comuni, province e regioni, Banche, Asl, ospedali, Università degli studi, gruppi di informatica, grandi complessi industriali, istituti investigativi, aziende che operano nella telecomunicazione, anche soggetti privati.

Un servizio costoso?

Nessun recupero dati, nessun costo per il cliente, dice ancora Massimo Niccolai; lavoriamo con grande professionalità ed esperienza.

In quale misura il vostro recupero ha successo?

Piuttosto alto, nel 60/65% dei casi. Tengo pre-



Massimo Niccolai

cisare che si tratta di dati importantissimi per il cliente, quando si rivolgono a noi alcuni sono in preda alla disperazione: pensi ad un fotografo che ha perso in una sola volta tutto l'archivio fotografico.

Il vostro migliore collaboratore?

Internet, trattandosi di computer mi sembra scontato.



RISTORANTE - PIZZERIA

**Il Cavallino Rosso
da Fischio**

di Filippi & C. s.a.s.



Via Vecchia Fiorentina, 350
Valenzatico - Quarrata (PT)
Tel. 0573 735491

Olio, vino e...

seconda parte

di Maria Stefania Bardi Tesi

Altro significativo prodotto della vite, Il Vinsanto. Non c'era famiglia che non possedesse una bottiglia di vinsanto per offrirne all'ospite. Oggi sostituito dal caffè. Il vinsanto era simbolo di amicizia ed ospitalità, era il protagonista di ogni ricorrenza che meritasse un brindisi. Nelle famiglie contadine era in uso riunirsi nell'ultimo giorno di carnevale per festeggiare con cenci, bellingozzi e vinsanto. Sul nostro territorio è sempre stato offerto per lo più accompagnato dal bellingozzo casalingo. Era ingrediente di molte preparazioni culinarie come il brodo di vinsanto, il pollo al vinsanto, la zuppa e... nei crostino e in tante altre ancora, forse ancor più del vino. Il vino era però assai presente nella merenda dei bambini: pane vino e zucchero insieme a pane e olio, pane olio e zucchero, pane e pomodoro stropicciato, pane e panna di latte con zucchero. Merende di una volta cadute in disuso a favore di merendine sofisticate, incredibilmente soffici, allusive di amori materni, di cui certo non conoscono il significato essendo totalmente industriali. Tempi che cambiano... fortunatamente stiamo seriamente avviandoci al recupero di tradizioni alimentari da tramandare alle giovani generazioni per dare loro modo di poter godere dei benefici effetti della "qualità" alimentare della tradizione. Altro prodotto eccezionale della natura è l'olio extravergine di oliva, che può ben essere paragonato per le sue incredibili proprietà, ad un farmaco naturale. Non poteva non essere altro che un alimento prezioso per l'uomo se, come narra la leggenda - *"Un giorno*



spuntarono semi sul monte Tabor che dettero vita, sulla tomba di Adamo, all'ulivo". Leggenda a parte, di fatto l'ulivo pare fosse già presente nell'Asia Minore 6000 anni A.C. Considerato da Zeus il "dono" più utile all'umanità; secondo quando narra un'altra leggenda - "Pare che Zeus per quietare la bramosia degli Dei dell'Olimpo per

l'assegnazione della Polis (Atene) inventasse una gara. La Polis sarebbe stata assegnata a colui che fosse riuscito a portare il dono più utile all'umanità. Fu scelto l'ulivo. Al pari del vino rivestì nei secoli importanza economica tanto da esser chiamato "oro verde", utile non solo come alimento ma per la bellezza del corpo, per la salute, per l'illuminazione. La raccolta delle olive e la frangitura al frantoio rappresentava e rappresenta un momento significativo per il reddito familiare ed al pari della vendemmia è un altro momento di festa nell'anno agrario, ancora ben tangibile sul nostro territorio. La cena al frantoio in attesa dell'olio è ancora vissuta come una volta, nonostante i nostri frantoio siano per lo più modernizzati. Fagioli, ceci, baccalà e aringhe con l'immancabile pane arrostito, inzuppati di olio nuovo... tanta abbondanza però non si era mai vista fino a qualche decennio fa'. I nostri vecchi ci insegnavano a condire con un C di olio, vale a dire poco; tanto era prezioso. Le olive si facevano indolcite e/o al fiasco, le pietanze... un'infinità. L'olio si usava con il tuorlo d'uovo per rinforzare i capelli; infuso con la camomilla per curare infiammazione ed arrossamenti e quanti altri rimedi!! Per non parlare della cura dell'uva...

M. S. B. T.

I Vantaggi della bellezza



BravaCARD

SANDRA
BELLINI
& CO.
PROFESSIONHAIR
Smile & go
AGENZIA VIAGGI

ICONASTUDIO.IT

Le promozioni che offre Brava Card non sono cumulabili tra di loro e non sono valide nelle settimane di Natale e di Pasqua. Gli sconti sono validi solo dietro presentazione della Brava Card compilata in ogni sua parte, rilasciata nel salone Sandra Bellini o nella agenzia Smile & Go vidimata per ottenere lo SCONTO SMILE.

• Fidelity

Una promozione pensata per chi frequenta il nostro salone tutte le settimane. Per premiare la vostra fedeltà e la fiducia che ci accordate. Richiedete ai nostri collaboratori di timbrare la vostra Brava Card multiscard ogni volta che ci visitate! Escluso acquisto prodotti.

Valida tutti i giorni

sconto 10%



• Senior

Per coloro che, compiuto il sessantesimo anno di età, non rinunciano a piacere e piacersi. Per regalarvi un momento di vanità solo vostro. Escluso acquisto prodotti.

Valida Mercoledì e Giovedì:

sconto 25%



• Technic

Se desiderate dare al vostro look quel qualcosa in più, i nostri servizi tecnici sono la soluzione. Permanenti, tinture, riflessanti, colpi di luce. Escluso acquisto prodotti.

Martedì *servizio tecnico + piega*: sconto 20%



Mercoledì e giovedì *servizio tecnico + piega*: sconto 15%



NEW Venerdì *servizio tecnico + piega*: sconto 10%



• Staff

Il martedì se deciderai di farti fare il taglio da una delle nostre collaboratrici, avrai un ulteriore risparmio senza rinunciare alla qualità che da sempre ci distingue.

taglio totale €10,00 - parziale €5,00



NEW

Via Buonarroti, 2 - Quarrata (PT) - Tel. 0573 738625

Fotonotizia di Giugno

Vincitori Concorso Immagini 2009

Tratto dal quotidiano "La Nazione" a firma di Giancarlo Zampini



Con una larga partecipazione di concorrenti si è svolta presso il Polo Tecnologico di Quarrata la cerimonia di premiazione del Concorso fotografico Immagini, organizzato dall'associazione Orizzonte Cultura: per l'amministrazione comunale presente il vice sindaco Marco Mazzanti. Il Concorso, giunto alla terza edizione, assegnava anche un Premio Speciale intitolato a Tiziano Terzani, destinato a chi meglio di altri rappresentava la natura. Premio che si è aggiudicato Ernesto Francini di Vimodrone Milano, con la foto "Il mio volo libero", uno splendido uccello acquatico con una apertura alare molto simile ad un aquilone, tema molto caro al grande giornalista scrittore scomparso nel 2004 (*foto in basso*). Gli altri premiati sono stati:

Vincitore assoluto,

Nicola Distefano di *Bandissero Torinese (To)*. - *Foto in alto*.

Categoria speciale estero:

- 1) Christine Liechti, *Svizzera*.
- 2) Fabrizio Bargellini, *Russia*.
- 3) Selma Senese, *Olanda*.

Categoria Gente:

- 1) Susi Manichini, *Prato*.
- 2) Fabio Becorpi, *Pontedera, Pisa*.
- 3) Sandro Rizzato, *Vecchiano, Pisa*.

Categoria Natura:

- 1) Tosawi Castellan, *Pistoia*.
- 2) Simona Ottolenghi, *Roma*.
- 3) Silvio Moschini, *Pieve a Nievole, Pistoia*.

Categoria Città:

- 1) Giampaolo Zaniboni, *Castenaso, Bologna*.
- 2) Stefano Pedrelli, *Milano*.
- 3) Andrea Cabassi, *Parma*.

Categoria Tema libero:

- 1) Michele Pagano, *Pisa*.
- 2) Valentina Lucchi, *Cesena*.
- 3) Paolo D'Eliso, *Firenze*.

Fra i premiati Fabrizio Bargellini, pistoiese, per tanti anni collaboratore de "La Nazione", che ha partecipato nella categoria estero perchè per molti mesi dell'anno vive in Russia.



Concludendo

La verità ridendo



QUARRATA

2



COLOGNO MONZESE

0

di Massimo Cappelli



Partendo dal basso: Gianluca Bianchi, Andrea Bigozzi e Massimo Cappelli

Quarrata - Cologno Monzese 2 – 0. Personalmente... **un bel risultato!** Ora, non fraintendetemi, non mi voglio assolutamente lodare, ma senza falsa modestia devo dire che sono, il titolare della più grossa agenzia pubblicitaria... di Olmi. Se qualcuno volesse contestarmi questo primato... si faccia pure avanti. Facendo questo lavoro, ho sempre guardato con profondo interesse tutto lo scenario pubblicitario televisivo e mi sono sempre chiesto, in tutti questi anni di attività (dal 1988), se sarei mai approdato alla pubblicità con la “P” maiuscola su mezzi e reti nazionali. Ebbene, sono passati un po’ di anni ma quel giorno è arrivato, e i due clienti che ho inserito fra i palinsesti di **Mediaset** (uno anche sulla **Rai**) sono entrambi, guarda caso, di Quarrata, per questo ho deciso di riportarli in questo numero.

Con la **Wynn’s Italia**, azienda **Leader al mondo** (e qui non scherzo) nel campo degli additivi per motori, guidata da un quarratino, abbiamo sponsorizzato nel 2006, per un mese, la trasmissione **Controcampo** su **Italia Uno**. Nel 2007, invece, siamo usciti con una telepromozione da un minuto, in quattro Gran Premi di F.1 nella trasmissione **Grand Prix**, condotta dal mitico **Andrea De Adamich** e dalla bella **Claudia Peroni**, con i quali abbiamo girato le telepromozioni andate in onda su **Italia Uno** nei mesi di maggio

e giugno. Approfitto per ringraziare ufficialmente il caro amico e Business Unit Manager della **Wynn's Italia** dott. **Gianluca Bianchi** ed il suo collega **Paolo Magera** per avermi dato questa opportunità, senza la quale nessuno si sarebbe accorto di me e non potrei aver avuto il piacere di lavorare con **Publitalia'80**, concessionaria delle reti **Mediaset**. Una volta presa "confidenza" con **Publitalia '80**, con il mio interlocutore dott. **Andrea Serra**, abbiamo iniziato a sondare, più o meno in zona, clienti potenziali ad alcuni prodotti pubblicitari.

E' così che siamo arrivati ad un'altra azienda quarratina: la **Venturi Group** che, a marchio **Andy & Helen**, produce e vende, in Italia e all'estero, biancheria e prodotti per neonato e prima infanzia. Ci siamo visti più volte con la famiglia **Bigozzi** prevalentemente con **Andrea ed Elena** (fra l'altro **Andrea Bigozzi** è il marito di **Benedetta Francini**, copertina del n° 4 -2008 di **NOIDIQUA**) ed abbiamo, nel periodo 2007 - 2009, sponsorizzato programmi in target donna-famiglia, come: **Beautiful**, soap di **Canale 5**, films di **Rete Quattro**, i cartoons su **Italia 1**, ecc. Siamo stati presenti, in novembre -

dicembre 2008, anche su **l'Isola dei Famosi** di **Rai Due**, su **Verdetto Finale** di **Rai Uno** e **Rai Gulp** (**Zecchino d'Oro**). Quest'anno, dal 27 aprile al 1° maggio **Andy & Helen**, ha ottenuto ulteriore visibilità dall'acquisto del billboard su **Prima Fila Beautiful**: uno spot da 10 secondi, a cerniera, in apertura e chiusura della soap-opera di **Canale 5**. "*Ebbh... non guardate che io saluto tutti ma, non dovrei*" (come direbbe un mio carissimo amico), ormai, la **Icona Studio** è a tutti gli effetti, la filiale di **Publitalia'80**... di **Olmi, Galligiana** e zone limitrofe, con parco clienti, come nei due casi sopra citati, anche in **Folonica** e al **Montanino**, per cui, se qualche azienda volesse accrescere la sua visibilità a livello nazionale, non ha che da chiamarci al solito nostro numero verde: **0573 70 00 63** e potremmo segnare qualche altro punto nella partita **Quarrata - Cologno Monzese**. Avrete di che meravigliarvi perché come dice spesso il buon **Andrea Serra** "*i costi sono molto inferiori di quello che ci si possa immaginare ed i risultati sono, il più delle volte, superiori alle aspettative*".

Alla prossima

Ummir Epell'

NOIDIQUA
IL QUARRATINO

NEL NUMERO DI SETTEMBRE.

Speciale Sport:

Ciclismo, Podismo, Corse dei cavalli... tutto in un solo numero!

Arti e Mestieri:

La bella voce di Alessandro Rapezzi.

...e molto altro ancora

NOIDIQUA è anche il vostro mezzo di comunicazione. Per problemi, consigli ed interviste, contattateci tramite i numeri e l'indirizzo dell'Icona studio, oppure scrivete una email a david@iconastudio.it



Fermi tutti! *questo è un* **VERSAMENTO.**



ICONASTUDIO.IT

**Evita l'attesa!
Usa il versamento
intelligente!**

Il bancomat intelligente

ti permette di effettuare anche versamenti di contanti ed assegni!

- Operatività 24 ORE SU 24
- Versamento di contanti di qualunque taglio
- Versamento di Assegni bancari e/o circolari

Trattasi di messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per informazioni sulle condizioni del servizio, consultare il foglio informativo presso il Punto Trasparenza in ogni locale aperto al pubblico.



Vignole



Insieme per scelta, dal 1904

Servizio al momento disponibile presso la
Sede Centrale Via IV Novembre, 108 - Vignole, Quarrata (PT)

RISPARMI IL 50 %
sulle spese di ogni operazione e
NON FAI LA FILA!

www.bccvignole.it